

VERBALE DI VALUTAZIONE

della commissione giudicatrice della procedura di chiamata per la copertura di un posto di professore associato, ai sensi dell'art. 24 comma 5 della Legge 30.12.2010 n. 240, settore concorsuale 09/C2 – Fisica tecnica e ingegneria nucleare, settore scientifico disciplinare ING-IND/10 – Fisica tecnica industriale (Bando D.R. n. 136 del 05/02/2024)

Il giorno 18 marzo 2024 alle ore 15,00 si è riunita la commissione giudicatrice nominata con D.R. 218 del 22/02/2024, avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale:

Prof. Fabio Polonara	Professore Ordinario
Prof.ssa Matilde Mariarosa Consolata Pietrafesa	Professoressa Ordinaria
Prof. Sergio Montelpare	Professore Ordinario

La Commissione procede immediatamente alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Fabio Polonara e del Segretario nella persona del Prof. Sergio Montelpare.

La Commissione dichiara che non sussistono relazioni di parentela o affinità entro il 4° grado incluso tra i commissari, né cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c. e che nessuno dei commissari è stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del libro secondo del Codice penale vigente.

Inoltre, ognuno dei membri della Commissione dichiara di non avere relazioni di parentela e affinità entro il 4° grado incluso con il candidato dott. Gianluca Coccia e che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c.

La Commissione, nel valutare le pubblicazioni scientifiche, il curriculum e l'attività didattica del candidato, terrà conto dei criteri stabiliti in conformità agli standard qualitativi di cui all'art. 24, comma 5 nell'ambito dei criteri generali fissati con D.M. 4.8.2011 (allegato A).

La Commissione procede ad esaminare la documentazione del candidato dott. Gianluca Coccia.

Ogni commissario, quindi, formula il proprio giudizio sul candidato.

Il Presidente, dopo aver fatto constatare come siano stati formulati i giudizi di ogni commissario sulle pubblicazioni scientifiche, sul curriculum e sull'attività didattica del candidato, invita la commissione alla discussione collegiale che si conclude con la formulazione di un giudizio.

I giudizi individuali e collegiali sono allegati al presente verbale e ne costituiscono parte integrante (allegato B).

Infine, la Commissione, all'unanimità, valuta il candidato dott. Gianluca Coccia idoneo a svolgere le funzioni didattico-scientifiche in qualità di professore associato nel settore concorsuale 09/C2 (Fisica tecnica e ingegneria nucleare), settore scientifico disciplinare ING-IND/10 (Fisica tecnica industriale).

La seduta viene dichiarata chiusa alle ore 17,00.

Letto, approvato, sottoscritto.

La Commissione

Prof. Fabio Polonara (Presidente)

Prof.ssa Matilde Mariarosa Consolata Pietrafesa

Prof. Sergio Montelpare (Segretario)

ALLEGATO "A"

Decreto Ministeriale 4 agosto 2011 n. 344

Criteria per la disciplina, da parte degli Atenei, della valutazione dei ricercatori a tempo determinato, in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni;

VISTO il decreto legge 16 maggio 2008, n.85, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2008, n. 121;

VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

VISTO in particolare, l'articolo 24, comma 5, periodi primo e secondo, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, ai sensi del quale, nell'ambito delle risorse disponibili per la programmazione, nel terzo anno di contratto di cui al comma 3, lettera b), dello stesso articolo, l'università valuta il ricercatore titolare del contratto, che abbia conseguito l'abilitazione scientifica, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, lettera e), della legge n. 240 del 2010, e, in caso di esito positivo della valutazione, il ricercatore, alla scadenza del contratto, è inquadrato nel ruolo dei professori associati;

VISTO altresì, il terzo periodo del citato articolo 24, comma 5, ai sensi del quale la predetta valutazione si svolge in conformità agli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale individuati con apposito regolamento di ateneo nell'ambito dei criteri fissati con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca;

VISTA la legge 9 maggio 1989, n. 168, e successive modificazioni;

VISTO l'articolo 5, comma 9, della legge 24 dicembre 1993, n. 537;

CONSIDERATO che la valutazione in questione riguarda ricercatori a tempo determinato che hanno già conseguito l'abilitazione scientifica nazionale al ruolo di professore associato;

RITENUTO pertanto che gli atenei possano utilizzare, per la valutazione dell'attività di ricerca, criteri anche più selettivi di quelli previsti per il conseguimento della corrispondente abilitazione scientifica nazionale;

DECRETA

Art. 1

(Ambito di applicazione)

1. Il presente decreto stabilisce i criteri nell'ambito dei quali le università, con appositi regolamenti, individuano gli standard qualitativi, riconosciuti a livello internazionale, per la valutazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 24, comma 5, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, dei ricercatori titolari dei contratti di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della stessa legge.

Art. 2

(Oggetto della valutazione)

1. La valutazione di cui all'articolo 1 riguarda l'attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti nonché le attività di ricerca svolte dal ricercatore nell'ambito del contratto di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge n. 240 del 2010. È altresì oggetto di valutazione l'attività che il ricercatore ha svolto nel corso dei rapporti in base ai quali, ai sensi della predetta disposizione o dell'articolo 29, comma 5, della legge n. 240 del 2010, il ricercatore ha avuto accesso al contratto.

2. Nell'ipotesi in cui il ricercatore è stato inquadrato, ai sensi dell'articolo 29, comma 7, della legge n. 240 del 2010, in quanto vincitore di un programma di ricerca di alta qualificazione finanziato dall'Unione europea, con procedimento avviato in data anteriore alla prima valutazione prevista per lo stesso programma, di tale valutazione si tiene conto ai fini della valutazione di cui all'articolo 24, comma 5, della suindicata legge.

Art. 3

(Valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti)

1. Ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, le università, con i regolamenti di cui all'articolo 1, disciplinano la valutazione avendo riguardo ai seguenti aspetti:

a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;

- b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;
- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato.

Art. 4

(Valutazione dell'attività di ricerca scientifica)

1. Ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica, le università, con i regolamenti di cui all'articolo 1, disciplinano la valutazione avendo riguardo ai seguenti aspetti:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) conseguimento della titolarità di brevetti;
- c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

2. Ai fini di cui al comma 1, le università prevedono la valutazione delle pubblicazioni o dei testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché di saggi inseriti in opere collettanee e di articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. Le università valutano la consistenza complessiva della produzione scientifica del ricercatore, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

3. La valutazione delle pubblicazioni scientifiche di cui al comma 2 è svolta sulla base degli ulteriori seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario di seconda fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del ricercatore nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;
- e) nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale le università si avvalgono anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:
 - 1) numero totale delle citazioni;
 - 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
 - 3) "impact factor" totale;
 - 4) "impact factor" medio per pubblicazione;
 - 5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

4. Ai fini di cui al comma 1, le università possono prevedere che sia oggetto di specifica valutazione la congruità del profilo scientifico del ricercatore con le esigenze di ricerca dell'ateneo nonché la produzione scientifica elaborata dal ricercatore successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, in modo da verificare la continuità della produzione scientifica. Nella valutazione di cui al primo periodo, gli atenei si avvalgono di criteri e parametri coerenti con quelli previsti dal decreto di cui all'articolo 16, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, potendo altresì prevederne un utilizzo più selettivo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, 4 agosto 2011

Il Ministro
Mariastella Gelmini

ALLEGATO "B"

Giudizi individuali e collegiali sulle pubblicazioni scientifiche, sul curriculum e sull'attività didattica

CANDIDATO Dott. Gianluca Coccia

GIUDIZI INDIVIDUALI

Prof. Fabio Polonara

Gianluca Coccia ha conseguito il dottorato di ricerca in Ingegneria Industriale nel 2017 presso l'Università Politecnica delle Marche. Dal 2017, e fino al 2021, è stato assegnista di ricerca presso il Dipartimento di Ingegneria Industriale e Scienze Matematiche dell'Università Politecnica delle Marche, e in seguito, presso lo stesso Dipartimento, ha assunto il ruolo di ricercatore a tempo determinato di tipo B.

Dall'a.a. 2019-2020, il candidato ha svolto con continuità attività didattica su tematiche congruenti col settore scientifico disciplinare ING-IND/10. In particolare, il candidato ha tenuto: nell'a.a. 2019-2020, 2 insegnamenti ("Energetica" ed "Energetica Ambientale") presso i Corsi di Laurea e Laurea Magistrale in Ingegneria Industriale dell'Università Telematica eCampus, per un totale di 15 CFU; negli a.a. 2020-2021 e 2021-2022, 2 insegnamenti ("Fisica tecnica e impianti per il recupero edilizio" e "Impianti termotecnici") presso i Corsi di Laurea a ciclo unico in Ingegneria Edile-Architettura e di Laurea in Ingegneria Meccanica dell'Università Politecnica delle Marche, per un totale di 15 CFU; negli a.a. 2022-2023 e 2023-2024, 3 insegnamenti ("Fisica tecnica e impianti per il recupero edilizio", "Impianti termotecnici", "Impianti di climatizzazione") presso i Corsi di Laurea a ciclo unico in Ingegneria Edile-Architettura, di Laurea in Ingegneria Meccanica e di Laurea Magistrale in Ingegneria Edile dell'Università Politecnica delle Marche, per un totale di 24 CFU. Il candidato risulta inoltre, dal 2021, membro del collegio dei docenti del Corso di Dottorato in Ingegneria Industriale dell'Università Politecnica delle Marche, in cui è anche titolare di 1 insegnamento ("Scientific writing and communication"). Complessivamente, l'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti svolta dal candidato risulta buona, sia per intensità che per qualità. L'attività di ricerca del candidato ha riguardato per lo più lo studio delle prestazioni termodinamiche di collettori (in particolare parabolici assiali) e forni solari, e la valutazione delle proprietà termodinamiche e termofisiche dei fluidi, soprattutto refrigeranti di nuova generazione.

La produzione scientifica del candidato, in base all'interrogazione del database Scopus, consiste in 43 articoli su rivista (di cui 2 articoli di rassegna), 7 atti di convegno e 4 capitoli di libro. L'attività è stata realizzata in collaborazione con diversi gruppi di ricerca. Il numero totale di citazioni risulta pari a 822 e l'*h*-index pari a 17, con una collocazione editoriale e un impatto sulla comunità scientifica molto buoni.

Gianluca Coccia ha inoltre partecipato in qualità di relatore e di membro del comitato scientifico e organizzativo a diversi convegni nazionali e internazionali. Il candidato dichiara inoltre la partecipazione ad alcuni progetti di ricerca nazionali ed europei, e la partecipazione come membro del comitato editoriale di alcune riviste scientifiche indicizzate su Scopus.

Tenuto conto della attività didattica e scientifica del candidato, e considerando che essa risulta pienamente congruente col settore scientifico disciplinare ING-IND/10, si ritiene che Gianluca Coccia sia idoneo a ricoprire il ruolo di professore universitario di seconda fascia in tale settore.

Prof.ssa Matilde Mariarosa Consolata Pietrafesa

Il candidato Gianluca Coccia, dopo aver conseguito il dottorato di ricerca in Ingegneria Industriale nel 2017 presso il Dipartimento di Ingegneria e Scienze Matematiche dell'Università Politecnica delle Marche, ha svolto attività come titolare di assegno di ricerca presso lo stesso Dipartimento fino al 2021, per poi assumere il ruolo di ricercatore a tempo determinato di tipo B.

Gianluca Coccia ha svolto con continuità, a partire dall'a.a. 2019-2020, attività didattica inerente argomenti attinenti a quelli del settore scientifico disciplinare ING-IND/10. In particolare, nell'a.a. 2019-2020 il candidato è stato titolare di 2 insegnamenti (15 CFU in totale) per i Corsi di Laurea e di Laurea Magistrale in Ingegneria Industriale presso l'Università Telematica eCampus. Dall'a.a. 2020-2021, il candidato tiene 2 insegnamenti presso i Corsi di Laurea in Ingegneria Meccanica e di Laurea a ciclo unico in Ingegneria Edile-Architettura presso

l'Università Politecnica delle Marche (15 CFU). Dall'a.a. 2022-2023, tiene un ulteriore insegnamento per il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Edile dell'Università Politecnica delle Marche (24 CFU in totale). Dal 2021, inoltre, il candidato risulta membro del collegio dei docenti del Corso di Dottorato in Ingegneria Industriale dell'Università Politecnica delle Marche. Si ritiene che l'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti svolta dal candidato sia buona, sia per quantità che per qualità.

L'attività di ricerca del candidato si è focalizzata principalmente sulla determinazione dell'efficienza termica di collettori e forni solari, soprattutto dal punto di vista sperimentale. Il candidato si è anche occupato della caratterizzazione sperimentale delle proprietà PVT di refrigeranti di nuova generazione, della valutazione numerica delle proprietà termofisiche dei fluidi, della gestione della domanda di energia e della valutazione del comfort e dell'impatto ambientale nei sistemi edificio-impianto.

In base a quanto riportato sul database Scopus, gli indicatori bibliometrici del candidato risultano essere i seguenti: 54 pubblicazioni (di cui 43 articoli su rivista, 7 atti di convegno e 4 capitoli di libro), 822 citazioni e *h*-index pari a 17. La continuità temporale della produzione scientifica appare molto buona, così come la collocazione editoriale e l'impatto sulla comunità scientifica di riferimento. Complessivamente, l'attività di ricerca del candidato risulta molto buona per intensità e qualità, e pienamente congruente con le tematiche del settore scientifico disciplinare ING-IND/10.

Gianluca Coccia fa inoltre parte di diversi gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ha partecipato come relatore e membro del comitato scientifico e organizzatore a numerose conferenze nazionali e internazionali, e fa parte di gruppi di lavoro per alcuni progetti di ricerca nazionali ed europei. È inoltre membro del comitato editoriale di alcune riviste internazionali indicizzate su Scopus.

In base alle valutazioni sopra esposte, si ritiene che il candidato Gianluca Coccia sia idoneo a ricoprire il ruolo di professore associato per il settore scientifico disciplinare ING-IND/10.

Prof. Sergio Montelpare

Gianluca Coccia ha conseguito il dottorato di ricerca in Ingegneria Industriale nel 2017 presso il Dipartimento di Ingegneria Industriale e Scienze Matematiche dell'Università Politecnica delle Marche. In seguito, da febbraio 2017 fino a gennaio 2021, ha ricoperto la posizione di titolare di assegno di ricerca presso lo stesso Dipartimento; dal 2021 è ricercatore a tempo determinato di tipo B, sempre presso lo stesso Dipartimento.

L'attività di ricerca del candidato si è interessata principalmente alla caratterizzazione sperimentale e numerica di collettori e forni solari, alla caratterizzazione sperimentale delle proprietà termodinamiche di fluidi refrigeranti e alla modellazione teorica delle proprietà termofisiche dei fluidi. Negli anni più recenti, il candidato si è anche interessato alla valutazione sperimentale del comfort e dell'impatto ambientale nei sistemi edificio-impianto.

La produzione scientifica indicizzata nel database Scopus, a partire dal 2012, include 43 articoli su riviste internazionali, 7 atti di convegno e 4 capitoli di libro, con 822 citazioni e un *h*-index di 17. La continuità temporale della produzione scientifica è molto buona, così come la collocazione editoriale e l'impatto sulla comunità scientifica. Le pubblicazioni presentate risultano congruenti con il settore scientifico disciplinare ING-IND/10 e caratterizzate da originalità, innovatività e rilevanza molto buone.

Il candidato ha inoltre partecipato ad un buon numero di progetti di ricerca nazionali ed europei, così come a diversi congressi nazionali e internazionali in qualità sia di relatore che di membro del comitato scientifico e organizzativo. Fa inoltre parte di diversi gruppi di ricerca nazionali e internazionali, e risulta membro del comitato editoriale di diverse riviste scientifiche internazionali indicizzate su Scopus/WoS e le cui tematiche sono congruenti col settore scientifico disciplinare ING-IND/10.

Gianluca Coccia svolge attività didattica dall'a.a. 2019-2020, in cui ha tenuto 2 insegnamenti (Corsi di Laurea e Laurea Magistrale in Ingegneria Industriale, 15 CFU in totale) presso l'Università Telematica eCampus. Dall'a.a. successivo, ha tenuto 2 insegnamenti (Corsi di Laurea in Ingegneria Meccanica e di Laurea a ciclo unico in Ingegneria Edile-Architettura, 15 CFU in totale) presso l'Università Politecnica delle Marche. Dall'a.a. 2022-2023, sempre presso l'Università Politecnica delle Marche, ha tenuto un ulteriore insegnamento presso il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Edile (per 24 CFU totali). Dall'a.a. 2022-2023, tiene anche un insegnamento di scrittura scientifica per la Scuola di Dottorato in Scienze dell'Ingegneria dell'Università Politecnica delle Marche (3 CFU). L'attività didattica è congruente con le tematiche del settore scientifico disciplinare ING-IND/10 e denota buone continuità e intensità, specialmente a partire dagli ultimi due anni accademici.

Sulla base delle valutazioni sopra riportate, si ritiene che Gianluca Coccia sia idoneo a ricoprire il ruolo di professore associato nel settore concorsuale 09/C2 (Fisica tecnica e ingegneria nucleare), settore scientifico disciplinare ING-IND/10 (Fisica tecnica industriale).

GIUDIZIO COLLEGALE

Gianluca Coccia ha conseguito il dottorato di ricerca in Ingegneria Industriale nel 2017 presso l'Università Politecnica delle Marche. Dal 2017, e fino al 2021, è stato titolare di assegno di ricerca presso il Dipartimento di Ingegneria Industriale e Scienze Matematiche dell'Università Politecnica delle Marche, e in seguito, presso lo stesso Dipartimento, ha assunto il ruolo di ricercatore a tempo determinato di tipo B.

L'attività di ricerca del candidato si è focalizzata principalmente sulla determinazione dell'efficienza termica di collettori (parabolici assiali in particolare) e forni solari, soprattutto dal punto di vista sperimentale. Il candidato si è anche occupato della caratterizzazione sperimentale delle proprietà PVT di refrigeranti di nuova generazione, della valutazione numerica delle proprietà termofisiche dei fluidi, della gestione della domanda di energia e della valutazione del comfort e dell'impatto ambientale nei sistemi edificio-impianto.

La produzione scientifica indicizzata nel database Scopus consiste in 43 articoli su rivista (di cui 2 articoli di rassegna), 7 atti di convegno e 4 capitoli di libro. Il numero totale di citazioni risulta pari a 822 e l'*h*-index pari a 17. La continuità temporale della produzione scientifica, così come la sua collocazione editoriale e l'impatto sulla comunità di riferimento risultano molto buoni. Le pubblicazioni presentate sono pienamente congruenti col settore scientifico disciplinare ING-IND/10.

Gianluca Coccia fa inoltre parte di diversi gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ha partecipato come relatore e membro del comitato scientifico e organizzativo a numerose conferenze nazionali e internazionali, e fa parte di gruppi di lavoro per alcuni progetti di ricerca nazionali ed europei. È inoltre membro del comitato editoriale di alcune riviste internazionali indicizzate su Scopus.

Dall'a.a. 2019-2020, il candidato ha svolto con continuità attività didattica su tematiche congruenti col settore scientifico disciplinare ING-IND/10. In particolare, il candidato ha tenuto: nell'a.a. 2019-2020, 2 insegnamenti ("Energetica" ed "Energetica Ambientale") presso i Corsi di Laurea e Laurea Magistrale in Ingegneria Industriale dell'Università Telematica eCampus, per un totale di 15 CFU; negli a.a. 2020-2021 e 2021-2022, 2 insegnamenti ("Fisica tecnica e impianti per il recupero edilizio" e "Impianti termotecnici") presso i Corsi di Laurea a ciclo unico in Ingegneria Edile-Architettura e di Laurea in Ingegneria Meccanica dell'Università Politecnica delle Marche, per un totale di 15 CFU; negli a.a. 2022-2023 e 2023-2024, 3 insegnamenti ("Fisica tecnica e impianti per il recupero edilizio", "Impianti termotecnici", "Impianti di climatizzazione") presso i Corsi di Laurea a ciclo unico in Ingegneria Edile-Architettura, di Laurea in Ingegneria Meccanica e di Laurea Magistrale in Ingegneria Edile dell'Università Politecnica delle Marche, per un totale di 24 CFU. Il candidato risulta inoltre, dal 2021, membro del collegio dei docenti del Corso di Dottorato in Ingegneria Industriale dell'Università Politecnica delle Marche, in cui è anche titolare di 1 insegnamento ("Scientific writing and communication"). Complessivamente, l'attività didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti svolta dal candidato risulta buona, sia per intensità che per qualità, soprattutto a partire dagli ultimi due anni accademici.

Sulla base delle valutazioni sopra riportate, la commissione ritiene all'unanimità che il candidato Gianluca Coccia sia idoneo a ricoprire il ruolo di professore associato nel settore concorsuale 09/C2 (Fisica tecnica e ingegneria nucleare), settore scientifico disciplinare ING-IND/10 (Fisica tecnica industriale).